

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024
PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CADONEGHE (PD)

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA
CANDIDATA SINDACO

PAOLA VENTURATO

E DELLE LISTE COLLEGATE
ALLA SUA CANDIDATURA



Elezioni Amministrative 8-9 giugno 2024

**Programma Amministrativo
della candidata SINDACO**

**PAOLA
VENTURATO**

Partecipazione

Coinvolgere i cittadini per raccogliere bisogni, istanze e proposte

Ascolto

Correttezza e trasparenza

Comunicare con chiarezza decisioni e motivazioni e rendere disponibili i dati, le informazioni e i materiali

Adempiere ai propri doveri nel rispetto delle norme e secondo criteri di equità

Responsabilità

Progetto

Fare rete

con i soggetti del territorio condividendo scelte e progettualità

Innovazione e creatività

Proporre soluzioni anche non convenzionali a fronte di criticità e problemi da risolvere

Sostenibilità

Perseguire e verificare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle diverse azioni

Agisco

Lavorare per raggiungere risultati orientati alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini in tempi certi

Efficienza

Rendere partecipi i cittadini dei percorsi progettuali e dei risultati raggiunti verificandone la qualità percepita

Dialogo con i cittadini

Realizzare progetti congrui con le necessità e le risorse disponibili

Efficacia



INDICE

PREMESSA _____ pag. 1

URBANISTICA _____ pag. 2

CULTURA _____ pag. 6

SOCIALE E SANITARIO _____ pag. 9

BILANCIO _____ pag. 12

Allegato LA VOCE DEI CITTADINI _____ pag. 14

PREMESSA

L'Alleanza Politica Cadoneghe 2024 è nata nel 2021 dalla collaborazione tra alcune forze politiche democratiche, progressiste e antifasciste: le civiche "Cadoneghe Unisce" e "Coalizione Civica per Cadoneghe" insieme a Movimento Cinque Stelle, Partito Democratico e con il successivo sostegno di Rifondazione Comunista.

L'Alleanza si concretizza come patto di collaborazione politica che si fonda sul confronto costante tra i gruppi politici e sull'ascolto e il coinvolgimento dei cittadini; esprime un'alternativa di valori, idee e proposte rispetto all'attuale Amministrazione per una visione e un futuro diversi per Cadoneghe.

Le linee guida del programma dell'Alleanza sono:

1. **rilanciare Cadoneghe** ascoltando e dialogando con cittadini e forze sociali, con progettualità di ampio respiro, interventi concreti e soluzioni sostenibili;
2. **fare rete con i Comuni limitrofi**: questioni come la mobilità, la pianificazione urbanistica, la tutela dell'ambiente, la gestione dei servizi socio-sanitari possono essere affrontati solo diventando parte attiva nella concertazione sovracomunale;
3. **far svolgere all'Amministrazione di Cadoneghe un ruolo di regia e coordinamento dei servizi** erogati ai cittadini per garantire un buon livello di qualità: i servizi affidati a soggetti gestori vanno monitorati e valutati;
4. **promuovere e sostenere la partecipazione dei cittadini alla vita politica del nostro Comune**, incontrando e coinvolgendo i cittadini nei vari quartieri per risvegliare l'interesse per il bene comune e la voglia di portare il proprio contributo alla vita della comunità;
5. **rendere Cadoneghe bella, accogliente, attrattiva.**

La proposta politica qui delineata è la sintesi del lavoro svolto dall'Alleanza e dai cittadini (con 4 gruppi tematici relativi alle seguenti aree: Urbanistica - Sociale e Sanitario - Cultura, Giovani e Sport – Bilancio) nell'ampio percorso di consultazione svolto a partire da settembre 2023 e durante gli incontri avvenuti nel territorio dal mese di marzo 2024.

URBANISTICA E AMBIENTE

CADONEGHE, COMUNE DALL'ANIMA VERDE

MOBILITÀ

La mobilità è un tema centrale per Cadoneghe: risulta prioritario investire su un trasporto pubblico locale efficiente e sulla mobilità lenta.

È fondamentale una forte iniziativa per **il prolungamento del tram fino a Cadoneghe**. Il tram porta alla riduzione del traffico, delle emissioni inquinanti ed è in grado di competere con la mobilità privata. **È necessario collegare Cadoneghe alla città capoluogo**, all'ospedale e rendere fruibili le tante opportunità che Padova offre.

Per raggiungere l'obiettivo risulta indispensabile l'accordo con il Comune di Padova per progettare il prolungamento ed accedere ai finanziamenti statali disponibili fino ad ottobre 2024. Si dovrà promuovere in tempi molto brevi uno studio di fattibilità per individuare le soluzioni migliori, che tengano conto, per quanto possibile, delle infrastrutture esistenti (strade e ponti).

La mobilità lenta va incentivata con **una rete di percorsi pedonali e ciclabili** che permetta di raggiungere tutti i servizi ed i luoghi di interesse, comprese le aree produttive, con mezzi alternativi all'auto.

Per la mobilità carrabile ci impegniamo a sollecitare la soluzione di due nodi principali che devono essere affrontati a livello sovracomunale:

- il raddoppio della SR 308 a nord di Cadoneghe, di competenza della Regione Veneto;
- il nodo della Castagnara che riguarda anche i Comuni di Padova e di Vigodarzere;

Per quanto riguarda il livello comunale, **la strada di collegamento tra via Palladio e via Cavalieri di Vittorio Veneto, prevista nell'attuale Piano degli Interventi, non rappresenta la soluzione migliore per la viabilità locale** perché taglia e rende discontinua l'area verde e i collegamenti ciclopedonali esistenti e perché si limita a spostare di poco il traffico, senza risolvere il problema. Proponiamo al più presto uno studio dei possibili interventi confrontandoci con i cittadini del quartiere.

VERDE

Il futuro di un territorio oggi passa per la salvaguardia e il potenziamento del suo ambiente naturale, che deve essere vissuto e riconosciuto per la sua bellezza e ricchezza, ma di cui si devono comprendere anche le criticità. Abbiamo per questo individuato quattro obiettivi per la valorizzazione delle aree naturali e agricole di Cadoneghe.

Un primo obiettivo consiste nel connettere tra loro le aree verdi al fine di realizzare un sistema del verde nell'intera città di Cadoneghe, fatto di percorsi alberati e sicuri, adatti alle persone di ogni età, in grado di unire i servizi e gli spazi centrali dell'intero territorio urbanizzato.

Cadoneghe può diventare **un giardino da abitare alle porte di Padova**.

È possibile valorizzare la presenza degli anelli ciclabili del nostro territorio (percorso del Brenta e Cammino di Sant'Antonio) per dare vita ad una viabilità ciclabile - paesaggistica che attraversi internamente il nostro Comune, valorizzando la zona agricola del territorio.

Per tale progetto c'è la possibilità di accedere a fondi europei.

Il secondo obiettivo è la realizzazione di un anello delle acque, che riconosca il valore paesaggistico dei corsi d'acqua:

- Il Brenta, dove già esiste la ciclovia dell'anello fluviale di Padova,
- il Muson dei Sassi,
- il Tergola, terzo fiume che lambisce Cadoneghe

per scoprire una Cadoneghe inedita e la sua grande qualità ambientale.

Si tratta di un progetto basato sulla fruizione delle sommità arginali dei fiumi e sulle connessioni con i percorsi esistenti della ciclovia dell'anello fluviale di Padova. **Lungo il Muson dei Sassi è facilmente realizzabile una ciclabile**. All'interno di questo percorso è importante valorizzare alcuni luoghi particolarmente belli da attrezzare per la sosta, come il Parco delle ex Fonderie Breda, l'ansa del Brenta, l'argine a Cadoneghe tra la Passerella Benetti e la Chiesa di Sant'Andrea.

Il progetto è realizzabile per stralci e propone una visione di ampio respiro del Comune di Cadoneghe.

Un terzo obiettivo è la fruizione del territorio rurale che trova espressione nel riconoscimento del valore del paesaggio del Parco del Tergola. In questo caso si tratta di individuare una rete di sentieri pedonali lungo le rive e le carrarecce esistenti, da concordare con i proprietari dei fondi, al fine di

consentire il solo passaggio pedonale per mettere in connessione la parte urbana con la parte agricola e naturale del territorio.

Il quarto obiettivo è la riqualificazione dei parchi, a partire dal Bosco della Castagnara.

Al Parco della Repubblica è nostra intenzione mantenere l'attuale muro di cinta, prevedendo il suo ripristino tramite sabbiatura per renderlo spazio di lavoro per giovani e scuole secondo interventi programmati e guidati.

Il Parco della Repubblica e gli altri parchi vanno inoltre valorizzati con attività ricreative ed associative di interesse dei giovani. Ai più piccoli vanno dedicate apposite aree gioco riqualificate e spazi per correre, saltare e muoversi in sicurezza.

EDILIZIA PUBBLICA

Ci proponiamo fermamente di privilegiare, ove possibile, la riconversione o ricostruzione di immobili già esistenti, poiché **crediamo in una politica capace di valorizzare il paesaggio naturale e costruito, che salvaguardi il territorio, senza il consumo di nuovo suolo agricolo.**

Intendiamo proseguire nell'attuazione del **Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, che ha visto uno sviluppo parziale, per realizzare un sistema urbano integrato e accessibile, nel quale l'accessibilità diventa un criterio strutturato della pianificazione e della progettazione.

Di seguito in dettaglio alcuni dei progetti prioritari:

Patrimonio immobiliare scolastico

La situazione attuale è molto critica.

La scuola primaria Zanon - scuola con il maggior numero di iscritti - **è quasi priva di servizi igienici** per le bambine e l'intero immobile necessita di grossi investimenti.

Anche la scuola secondaria di primo grado Don Milani necessita di bagni per le ragazze.

Analogamente **difficoltosa è la situazione delle mense scolastiche**, in particolare alla scuola Falcone e Borsellino, dove non è ancora risolto il contenzioso con la ditta costruttrice e i bambini mangiano in un prefabbricato, con costi molto importanti per il Comune.

Sono necessari interventi:

- alla scuola dell'Infanzia Aquilone per impianto di raffrescamento;
- alla Don Milani per sostituzione infissi.

Tutti gli edifici scolastici richiedono risanamento con tinteggiatura e possibile raffrescamento.

La scuola Galileo Galilei e, in parte minore, **la Boschetti Alberti sono sottoutilizzate**: la prima presenta ben 13 aule non usate, spazi che possono essere destinati ad altri progetti educativi e di formazione permanente.

Dall'analisi complessiva sembra opportuno pianificare gli interventi a sostegno di tutte le nostre scuole **per il riequilibrio dell'utilizzo del patrimonio scolastico.**

Centro polifunzionale per anziani Altiero Spinelli

Il servizio che questa struttura ha erogato nel corso degli anni va necessariamente riattivato, ripensandone gli spazi e le funzionalità in relazione alle esigenze emerse negli ultimi tempi, senza trascurare i bisogni ricreativi, aggregativi e sociali delle persone nella fascia della terza età.

In particolare, si presenta la necessità di rivedere il Regolamento per l'accesso ai servizi del Centro, anche per aggiornare i criteri per l'assegnazione degli alloggi.

Area ex officine Breda

L'obiettivo è riqualificare un'area dismessa, con grande importanza storica per il paese, in base alle reali necessità del territorio. A questo scopo si prevede di coinvolgere nella progettazione giovani architetti e ingegneri di Cadoneghe e di attivare collaborazioni con le Università. L'ipotesi è di realizzare un centro polifunzionale a valenza culturale e sociale; si creeranno i presupposti per accedere ai finanziamenti del Ministero dei Beni Culturali o ai fondi europei per la Rigenerazione Urbana.

Ex Scuola Bagni

Lo stabile potrebbe essere ristrutturato per farne alloggi per studenti, d'intesa con ESU, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, per il reperimento dei fondi necessari alla ristrutturazione.

La finalità è attirare nuovamente giovani nel territorio, oltre che contribuire a risolvere la cronica carenza di alloggi universitari a Padova. Questa soluzione sarebbe in perfetta sinergia con il progetto tram.

La **Manutenzione** diventa una costante pratica di cura del nostro contesto, necessaria alla corretta gestione del verde e al mantenimento delle funzionalità di edifici pubblici, strade, marciapiedi.

SISTEMA RACCOLTA RIFIUTI

Dopo le modifiche introdotte dall'attuale Amministrazione con l'estensione del porta a porta a circa metà delle utenze, è importante chiedere alle famiglie il grado di soddisfazione per il nuovo servizio. In particolare i cittadini lamentano l'ingombro dei contenitori su marciapiedi e parcheggi, i problemi igienico-sanitari dovuti alla permanenza dei rifiuti nei bidoni, l'iniquinà della tariffa legata al numero dei conferimenti anziché al peso dei rifiuti prodotti. Possibili interventi migliorativi sono da concordare con ETRA e dovrebbero prevedere l'aumento delle isole ecologiche e l'estensione del loro utilizzo. **È necessario introdurre sistemi di premialità per chi produce meno rifiuti secchi non riciclabili.**

Al Comune competono compiti relativi alle politiche locali per la sostenibilità ambientale: a questo scopo, può gestire campagne informative e iniziative per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, all'utilizzo delle energie rinnovabili e al risparmio delle risorse.

Riteniamo importante l'impegno da parte del Comune per promuovere ed agevolare lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

ACCESSO ALL'ABITAZIONE

Intendiamo favorire e aiutare le fasce giovani della popolazione per l'acquisto di case o per il pagamento dell'affitto attraverso:

- l'attivazione di accordi con le associazioni di categoria dei proprietari per determinare una riduzione dei canoni di locazione;
- la richiesta di edilizia convenzionata sui nuovi interventi (5%) in aree già considerate edificabili;
- lo studio di diverse forme di cohousing.

CULTURA

La Cultura, in tutte le sue espressioni, è fondamentale nel nostro programma.

La programmazione culturale deve assumere una connotazione stabile e permanente, per la crescita delle persone e per essere volano per lo sviluppo economico.

Riteniamo necessarie le seguenti azioni: mappare con cura quello che già esiste sul territorio e attivare il coordinamento fra enti, imprese, commercio, associazioni, gruppi strutturati e spontanei, Pro Loco, scuole, parrocchie.

L'obiettivo è l'avvio di un dialogo per la **definizione di un programma condiviso e la costruzione di un Calendario Culturale annuale del Comune di Cadoneghe**, dove tutte le realtà trovino spazio e visibilità.

GIOVANI

La politica deve andare incontro ai giovani, offrendo opportunità, spazi e dedicando loro del tempo.

Pensare, ritrovare, riadattare spazi per i giovani significa trovare luoghi dove essi possano coltivare le proprie passioni e scoprirne di nuove, dove possano studiare, socializzare e sentirsi liberi di esprimersi. Vogliamo dare la possibilità ai ragazzi e alle ragazze di avere luoghi dove trovare persone preparate, educatrici ed educatori pronti ad ascoltarli, a proporre giochi, a passare del tempo con loro.

Pensiamo a progetti che vedano i giovani protagonisti, progetti pensati con loro:

- l'istituzione della Consulta dei Giovani (ragazze e ragazzi dopo i 14 anni);

- iniziative di musica, teatro, cinema sia come partecipazione attiva sia come fruizione;
- **ampliamento degli orari della Biblioteca con aperture serali;**
- aumento degli spazi dedicati ad aule studio;
- supporto per l'integrazione di competenze tra giovani per far nascere nuove attività nella forma del **coworking;**
- istituzione di uno sportello gratuito per giovani per affrontare problematiche affettive e relazionali;
- interventi di formazione, in collaborazione con il Consultorio, su temi riguardanti l'educazione sessuale, affettiva e alimentare per educare i giovani all'attenzione e alla cura della loro salute mentale e fisica;
- progettazione di interventi per imparare nuovi giochi.

ADULTI

Pensiamo all'istituzione dell'**Università Popolare**, destinata a stimolare la partecipazione anche delle persone che hanno concluso la loro attività lavorativa e vogliono continuare ad imparare.

Riteniamo necessarie le seguenti azioni: **rilanciare la biblioteca** con nuove acquisizioni, orari più estesi, iniziative di promozione della lettura e incontri su temi di interesse per le diverse fasce di età, oltre a **entrare a far parte della rete di iniziative della città di Padova e dei Comuni della cintura urbana.**

Prevenzione di ogni forma di violenza di genere: proponiamo progetti di educazione alle relazioni (affettività, emozioni, sessualità...) rivolti a bambini, ragazzi, giovani e adulti, e interventi di sensibilizzazione destinati alle figure educative presenti nella comunità locale (animatori, insegnanti, allenatori sportivi, scout, catechisti...)

Sono tutte azioni culturali utili anche per la prevenzione di ogni forma di violenza di genere insieme alla riapertura di uno Sportello Donna e alla disponibilità di alloggi per le emergenze.

SCUOLA

L'Amministrazione comunale ha una lunga storia di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, statali e paritarie. Intendiamo mantenere questa linea, rafforzandola, dove necessario. A tale riguardo, attiveremo il raccordo con i referenti scolastici per programmare insieme alcuni interventi di edilizia scolastica che risultano urgenti (si veda il capitolo Urbanistica).

Indichiamo le seguenti proposte riferite alla progettualità didattico-educativa:

- **attivare almeno una sezione primavera** (dai 2 ai 3 anni) alla scuola statale dell'infanzia;
- **sostenere il prolungamento dell'orario della scuola primaria** fino alle 18.00 con attività ludiche, sportive e di doposcuola;

- **utilizzare gli spazi della scuola secondaria** dalle 16.00 alle 18.00 **per attività di doposcuola** con ragazzi dai 13 ai 16 anni, anche con la presenza di psicologi attraverso un apposito sportello;
- organizzare corsi di lingua italiana ed educazione civica per mamme straniere durante l'orario scolastico dei figli.

E ancora, è nelle nostre intenzioni proporre progetti di educazione civica, di cittadinanza e di legalità per avvicinare bambini e ragazzi alla vita del loro Comune.

SPORT

Riteniamo che lo sport sia un mezzo per aiutare la comunità nella socializzazione e nel mantenimento e miglioramento della salute. Promuovere fortemente la pratica sportiva implica:

- l'impegno per la creazione di una rete fra le agenzie educative (scuole pubbliche e paritarie, centri parrocchiali, associazioni sportive, gruppi di famiglie e/o genitori, cooperative sociali) per attuare una risposta ai bisogni coordinata e diffusa sul territorio;
- la sensibilizzazione alla pratica sportiva e, in generale, al movimento, anche con iniziative diversificate nel territorio;
- interventi per agevolare economicamente la pratica sportiva di bambini e ragazzi di famiglie appartenenti alle fasce deboli;
- **favorire e incoraggiare il raggiungimento in autonomia dei luoghi dello sport**, creando i necessari collegamenti all'interno del territorio comunale, ad es. con percorsi ciclo-pedonali;
- verificare gli interventi necessari per adeguare/migliorare le strutture ed ottimizzarne l'utilizzo, anche con l'inserimento di nuove pratiche sportive.

Intendiamo, quindi, offrire opportunità di praticare sport e attività motorie a tutti i cittadini, nelle forme più adatte alle differenti fasce d'età, alle condizioni psico-fisiche e alle preferenze personali:

- attività per il coordinamento motorio per i bambini;
- ginnastica dolce, camminate, giri in bici, **gioco delle bocce per le persone anziane**;
- diverse pratiche sportive per ragazzi, giovani, adulti e persone diversamente abili.

SOCIALE E SANITARIO

MIGLIORARE L'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIALI PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Alla base del lavoro sociale del Comune poniamo l'obiettivo di **ri-destare il senso partecipativo**, per fare comunità e lavorare **con** le persone favorendo la ricostruzione delle reti sociali.

L'**ascolto attivo deve caratterizzare tutto l'operato amministrativo**, per raccogliere le necessità, le priorità e le emergenze, per individuare le proposte/soluzioni adottabili e per **rappresentare** con forza alle istituzioni competenti (ULSS, Regione) **le esigenze dei cittadini** e difenderne i diritti.

In ambito sociale e sociosanitario è **fondamentale agire in modo preventivo e comunitario**: la salute si costruisce con azioni concrete e quotidiane di cura di sé e delle relazioni con gli altri e le azioni della comunità in difesa della salute contribuiscono a rafforzare la comunità stessa.

Il lavoro con la comunità ha bisogno di continuità: per questo **ci impegneremo a garantire la copertura dell'organico dell'area Sociale e la stabilità dei professionisti**.

Per raggiungere questi obiettivi riteniamo fondamentali il sostegno e la **valorizzazione delle realtà associative**, la riscoperta e **rivalutazione del Regolamento dei beni comuni**, un radicale **ripensamento del ruolo e della funzione dei referenti di quartiere**.

Attraverso la **sinergia tra Amministrazione e cittadini attivi** si può e si deve ricostruire il **tessuto sociale e relazionale** del nostro Comune.

PER AIUTARE LE FAMIGLIE BISOGNA PRENDERSI CURA DELLA COMUNITÀ,

COSTRUIRE RETI, ESSERE SOLIDALI

Ci sono famiglie che vivono in situazione di **disagio economico** e/o in **emergenza abitativa** perché non trovano casa o non riescono a pagare l'affitto. Ci impegneremo ad attuare:

- un **fondo di garanzia** per gli affitti;
- **interventi economici** per le situazioni di fragilità;
- **riduzione dell'IMU** per chi affitta;
- sperimentazione di forme di **residenzialità condivisa**.

Riteniamo importante il sostegno alla **genitorialità**, che intendiamo attuare con:

- servizi e iniziative che supportino le nuove famiglie nell'assumere questo delicato ruolo (es. Scuola dei Genitori);
- la **collaborazione tra agenzie educative per intercettare situazioni di difficoltà e attivare servizi dedicati**;

- spazi riservati alle iniziative per le famiglie, come Villa Ghedini, che possano essere luogo di condivisione, supporto, relazione;
- favorendo **l'accessibilità all'asilo nido delle famiglie in difficoltà**, rivedendo il regolamento e rimodulando i criteri di calcolo delle tariffe;
- offrendo ai ragazzi attività pomeridiane di doposcuola o extrascolastiche, che possibilmente utilizzino le scuole come spazi aperti e che prevedano la presenza di educatori dedicati.

Siamo consapevoli che **il disagio giovanile**, presente nel nostro territorio e acuito dal Covid, ha provocato e provoca **malessere diffuso** tra i giovanissimi. Per i bambini e i ragazzi pensiamo che sia assolutamente necessario che il Comune si attivi per fare rete con tutti i soggetti che sono a contatto con i ragazzi, anche per cogliere i segnali di questo disagio. Crediamo che debba essere il Comune ad assumere un ruolo di primo piano nel costruire e coordinare questa rete.

Agendo in collaborazione con la scuola, **realizzeremo percorsi di educazione civica, educazione emotiva, formazione alla consapevolezza di sé e dell'altro, all'affettività, alla prevenzione delle dipendenze.**

Assieme alle società sportive, favoriremo l'inclusione e la sensibilizzazione dei ragazzi all'attenzione all'altro (es. introduzione di premi sul fair play).

"Dissemineremo" il territorio di spazi per attività ludico/sportive libere e spazi gestiti dai giovani (parchi, ma anche locali), consentendo loro di esercitare iniziativa, responsabilità, autonomia, libertà.

Introdurremo figure professionali, come gli educatori di strada,osterremo i gruppi informali, collaboreremo con i gruppi parrocchiali, gli scout, ecc., per offrire anche ai ragazzi delle superiori, che in molti casi frequentano scuole al di fuori di Cadoneghe, occasioni di socializzazione nel loro territorio.

L'isolamento e il disagio rendono difficile l'**integrazione** di chi proviene da altri territori, da altri Paesi, magari con storie difficili e condizioni precarie: l'Amministrazione Comunale deve aderire al **Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)** e accedere ai **fondi europei** dedicati per realizzare attività e iniziative che aiutino la conoscenza reciproca, orientino i nuovi cittadini nell'inserimento, anche attraverso progetti di **mediazione linguistica**, corsi di italiano in orari accessibili e momenti di socializzazione.

LA SOLITUDINE È LA PRIMA CAUSA DI DECADIMENTO FISICO

LA SOCIALITÀ LA PRIMA FORMA DI CURA E PREVENZIONE

Nel nostro Comune da alcuni anni con lo **scioglimento di una associazione che mobilitava centinaia di anziani in attività ricreative**, il **Centro per Anziani Spinelli** è stato svuotato della sua funzione di aggregazione sociale.

Il Centro va riattivato e riportato alle sue funzioni precedenti. Si può anche valutare di collocare presso il Centro attività sanitarie di primo livello.

È inoltre da verificare se si possano reperire **altre sedi per attività ricreative anche in altre zone del Comune**, favorendo una più diffusa partecipazione delle persone anziane.

Anche nel nostro Comune aumentano i casi di persone affette da **demenza**, una patologia che ha un impatto pesante sulle famiglie. Questi pazienti traggono enormi benefici da attività di stimolazione e di socialità che rallentano la progressione della malattia. Il Centro Sollievo per malati di Alzheimer gestito dall'Ulss è attivo per tre ore alla settimana. **Riteniamo che questa situazione vada gestita in altro modo e con maggiori risorse:** con l'aiuto di educatori con le necessarie competenze, ma soprattutto facendo rete tra volontariato, professionisti, associazioni e familiari.

IL DIRITTO AI SERVIZI SANITARI E SOCIALI PREVISTI PER LEGGE

L'Amministrazione Comunale deve assumere un ruolo attivo nelle sedi opportune per partecipare alla programmazione e vigilare sulla disponibilità dei servizi sanitari e socio-sanitari previsti dalla normativa; nello specifico, l'Amministrazione Comunale può e deve:

- partecipare **attivamente** alla definizione del **Piano di Zona** (programma triennale degli interventi in ambito socio-sanitario) in particolare **costruendo progettualità condivise con altri territori;**
- monitorare la presenza effettiva del personale e il livello di erogazione dei servizi che l'Ulss deve garantire.

In base alla normativa devono essere garantiti a livello territoriale i seguenti servizi:

la **Medicina Generale**, anche nella forma della Medicina di Gruppo (MG) o della Medicina di Gruppo Integrata (MGI).

Nel nostro Comune sono presenti 2 Medicine di Gruppo; i medici si sono concentrati a Mejaniga lasciando scoperte le frazioni di Bragni e Bagnoli: **l'Amministrazione Comunale può favorire il decentramento degli ambulatori, anche per facilitarne l'accessibilità**, in particolare per la popolazione anziana.

la **Casa di Comunità (CdC)**: è una struttura territoriale che eroga una serie di servizi che dovrebbero integrare quelli forniti dal Distretto. La CdC principale (Hub) a cui Cadoneghe deve far riferimento è prevista a Limena.

Riteniamo necessario individuare spazi idonei per **richiedere ed ottenere almeno l'attivazione di una CdC secondaria (Spoke) a Cadoneghe**, indispensabile quanto ad accessibilità per i cittadini.

Intendiamo avvalerci degli strumenti previsti dalla normativa per garantire ai cittadini in stato di bisogno le prestazioni sanitarie necessarie; nello specifico:

- il supporto alle persone che trovano difficoltoso l'accesso informatico ai servizi sanitari;
- la richiesta formale di erogazione gratuita della prestazione nei tempi previsti da parte di professionista in Libera Professione;
- **l'attivazione di un ambulatorio con medici specialisti volontari per persone in particolare stato di bisogno (Poliambulatorio Sociale).**

Cultura della salute: è necessario coinvolgere i professionisti della salute, a partire dai Medici di Medicina Generale, nella gestione di progetti di informazione e formazione per favorire la diffusione di cultura sanitaria nella popolazione.

BILANCIO

Il bilancio è lo strumento portante della vita amministrativa di un Comune; la sua gestione è strettamente correlata all'idea di sviluppo del territorio che gli amministratori intendono realizzare: **qualunque operazione fatta sul bilancio traduce in termini economico-finanziari un obiettivo, una scelta, una priorità politica all'interno di un programma complessivo.**

È necessario ragionare su come **rendere il bilancio maggiormente leggibile e comprensibile** e come spiegarlo ai cittadini; è altrettanto importante presentarlo, negli incontri con i cittadini, come lavoro di squadra dove **ogni assessore spiega la parte di bilancio che riguarda il suo ambito di competenza: la trasparenza del bilancio si misura su scelte comprensibili e su chiare azioni amministrative.**

È importante spendere con criterio e gestire le entrate, che sono di in gran parte le tasse dei cittadini e delle imprese, a beneficio di tutti perché nessuno resti indietro o isolato.

Nell'ottica del **fare rete** riteniamo necessario attivare un costante dialogo con le attività produttive, commerciali, industriali, artigianali per raccogliere le criticità, **condividere e realizzare**

progettualità coordinate con l'obiettivo di rispondere alle specifiche esigenze, migliorare i servizi, intervenire sulle tasse in modo equo e calibrato.

L'Amministrazione può sostenere le imprese con:

- la riduzione dei tempi per l'espletamento delle pratiche amministrative;
- il miglioramento dei collegamenti con la zona industriale per facilitarne l'accesso;
- interventi concordati per garantire la **sicurezza sul lavoro**;
- interventi con Etra per rendere il servizio di raccolta rifiuti più rispondente alle esigenze delle realtà produttive.

Sempre con l'obiettivo di fare rete intendiamo **attivare sinergie con i Comuni limitrofi**, sinergie intese come capacità di unire risorse e risolvere problemi attraverso la gestione di progetti condivisi in vari ambiti tematici, dalla Cultura al Sociale, all'Ambiente, **puntando sulla riduzione dei costi di progettazione e di attuazione.**

Ci sarà l'impegno per la ricerca di finanziamenti dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea per progetti importanti: nell'ambito del trasporto pubblico, della sanità, dell'edilizia scolastica, del recupero di beni immobili di particolare valore per Cadoneghe.

Per quanto riguarda il personale interno all'Ente, l'Amministrazione si impegna a creare un **buon clima di lavoro**, curando la comunicazione e la collaborazione tra le diverse aree, favorendo la formazione del personale e l'adeguata copertura dei diversi ruoli in organico.

ALLEGATO

Si riportano di seguito le osservazioni raccolte dalla candidata Sindaco Paola Venturato durante i tanti incontri nel territorio con i cittadini: un dialogo aperto che continuerà nello spirito partecipativo che caratterizza il suo metodo di lavoro. Molte delle istanze trovano riscontro in questo programma elettorale.

La voce dei cittadini su “Urbanistica e Ambiente”

Di via Palladio

Allargare la SR308;

Rifiuti e gestione del porta a porta: si richiede ascolto e non imposizione;

Si richiede il ripristino delle isole ecologiche (via Leopardi);

Più cura del verde per quanto riguarda alberi tagliati inutilmente (nespolo, nocciolo) e siepi;

È necessario riqualificare il parco Ilaria Alpi;

Il parco di via Guerzoni sembra dimenticato (Via Palladio).

Di via Belladoro

Entrata in statale del Santo molto pericolosa, incrocio con più alto numero di incidenti;

Installare telecamere su incroci di via Belladoro e via Tiepolo con la SR307, le uniche vie che non hanno illuminazione, come è stato fatto in altre zone;

Proposta di applicare un dosso o un rallentatore lungo via Belladoro dove la velocità dei mezzi è molto alta;

È necessaria una maggior messa in sicurezza delle strade: si chiede l'asfaltatura delle strade della zona, compresa via Bragni; bisogna sistemare anche il guard rail;

Serve trasporto pubblico per i lavoratori della zona e messa in opera dei marciapiedi ora inesistenti.

Di via Trilussa

Necessarie potature degli alberi più regolari;

Riqualificare l'area dell'ex Breda

Di piazza Europa

Troppo complicato il porta a porta nei condomini, meglio il ripristino delle isole ecologiche in forma rinnovata e il porta a porta nelle abitazioni singole. Sentire il parere dei cittadini;

Mancanza di parcheggi per i commercianti di via Marconi nell'area ex Grosoli;

Tutti ravvedono l'importanza del tram.

Di via Vecellio

Sistemare al più presto la mensa della scuola Falcone Borsellino;

Giudizio sufficiente sul porta a porta, ma si preferisce l'isola perché si può andare a conferire quando si vuole;

Sistemare alcuni spazi comunali: scuola ex Bagni, quello che sarà l'ex asilo nido, l'ex Alì di via Bellini, anche se è privato.

Di piazza Zoebeli

La "strada dea sota" - parte finale di via Marconi - non ha le misure per tracciare la linea stradale centrale; le biciclette devono spesso uscire dalla pista per non passare davanti alle case;

Riqualificare al più presto la ex Breda; rivestire in modo decoroso le case in stato di abbandono di via Gramsci, sia per proteggere chi passa sia per decoro pubblico;

Si chiede il ripristino delle isole ecologiche e si chiedono bidoni per le ramaglie perché attualmente le persone li devono acquistare;

Si chiede un piano per la raccolta del verde;

Si chiede a gran voce la sistemazione dei marciapiedi di via Gramsci e si chiede la realizzazione di una pista ciclabile in questa via.

La strada di via Giotto fino alla zona di Flavio Gomme manca di marciapiede;

Servono sistemazione e maggiore cura **all'interno** del cimitero;

Il fosso della zona artigianale è una discarica a cielo aperto, mentre in via Giorgione scaricano tutto il verde; servono telecamere?

La voce di commercianti

Organizzare via XXV aprile a senso unico perché c'è sempre il caos;

Troppe case in abbandono, sporche e pericolose con presenza di molti animali: avviare trattative con i proprietari per la pulizia e il decoro e pensare a dei pannelli protettivi con immagini belle per nascondere tale degrado;

Per la Breda si potrebbe pensare a una cordata tra imprenditori del territorio come investitori?

Passaggi più frequenti nelle strade da parte della Polizia Municipale;

Rendere internet più forte usando il cavo ottico sia nella zona di via Marconi sia nella zona industriale nord;

È necessario un interlocutore del Comune che coordini il tutto;

Curare il parco vicino a via condotto Condotto e Maronese e lo stadio perché è sempre una discarica; siepi sempre alte e poca sicurezza.

La voce dei cittadini su "CULTURA/SPORT"

Di via Palladio

Lo sport nel territorio: spazi insufficienti, le associazioni sono costrette ad andare fuori Cadoneghe.
Valorizzare oltre al calcio anche l'atletica, la pallavolo, il basket, le attività per la disabilità;
Attività sportive in collaborazione con il Comune;
Valorizzare l'utilizzo dello stadio;
Dedicare più attenzione e formazione contro la violenza sulle donne.

di piazza Europa

Sport per tutti;
Proporre e attivare iniziative sportive per i giovani con spazi adeguati.

La voce delle Associazioni

Dare supporto alle famiglie con problemi economici;
Favorire ginnastica artistica e ginnastica del benessere;
Necessità di fare attività in uno spazio del territorio;
Cercare finanziamenti per realizzare un campo pluriuso sintetico;
Attivare progetti sportivi con le scuole nei vari orari;
Dare una visione di sport connesso con il sociale;
Avviare un progetto sport in rete nella comunità;
Avviare corsi di formazione degli educatori e degli allenatori;
Avviare corsi per utilizzo del defibrillatore e delle manovre salvavita;

La voce di commercianti

Individuare o progettare uno spazio interno ampio, oltre la palestra, per allestire iniziative in inverno;
È necessaria una maggior progettualità, che fino ad ora non c'è stata, per la Pro Loco.

La voce dei commercianti su "BILANCIO"

Si auspicano un maggiore dialogo con l'assessore con delega al commercio e alle attività produttive e la valorizzazione delle attività presenti nel territorio, anche con presentazione delle stesse in un portale dedicato.